

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2013 del 23 dicembre 2015

**Riparto dei finanziamenti a sostegno degli interventi a tutela dei minori in situazione di disagio con progetti di affido familiare.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Il presente provvedimento determina le quote relative al sostegno dell'affido familiare (spese sostenute nell'anno 2014) a favore di Comuni e Aziende Ulss.
---

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Preso atto di quanto espresso all'articolo 1 della legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001 "*Diritto del Minore ad una famiglia*", che afferma il diritto del minore a crescere ed essere educato nella propria famiglia, la Regione del Veneto ha sostenuto e intende sostenere l'affido familiare quale risorsa elettiva finalizzata al sostegno dei minori e delle loro famiglie in difficoltà riconoscendo a Comuni e Aziende Ulss, se delegate, un contributo per il sostegno economico alle famiglie affidatarie, nell'ambito di un adeguato ed efficace contesto di programmazione delle risorse accoglienti del territorio.

Il presente provvedimento determina le quote relative al sostegno dell'affido familiare (spese sostenute nell'anno 2014) spettanti a Comuni e Aziende Ulss, se delegate. Il calcolo dei contributi avviene attraverso il sistema di rilevazione Ge.Min.I (sistema informativo regionale sui minori fuori famiglia) gestito dal Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali della Regione del Veneto, secondo i criteri individuati all'Allegato A alla D.G.R. n. 2908 del 30 dicembre 2013, recante in oggetto "*Riparto del Fondo regionale per le politiche sociali (ex L.R. 13 aprile 2001, n. 11)-Sostegno di iniziative a tutela dei minori in situazione di disagio e inserimento presso famiglie affidatarie*", il quale ha elaborato i dati di cui agli Allegati A e B parti integranti del presente provvedimento.

Nello specifico:

- **l'Allegato A** individua gli enti beneficiari e i contributi ad essi assegnati;
- **l'Allegato B** evidenzia l'elenco dei Comuni e delle Aziende Ulss delegate che nel 2014 hanno sostenuto costi per l'affido familiare, il codice dei minori in affido familiare, la spesa dichiarata ed il contributo complessivo assegnato.

Il limite mensile di riferimento del contributo regionale è pari all'ammontare della pensione minima I.N.P.S. per lavoratori dipendenti in vigore nell'anno 2014, pari ad € 501,38 (circolare I.N.P.S. n. 20 del 06.02.2014).

Ai fini della ripartizione dei fondi destinati è stata individuata la percentuale di calcolo del contributo sulla spesa ammissibile nella misura del 93% come da **Allegato A**.

Il presente provvedimento individua nel 29 luglio 2016 il termine entro il quale gli enti beneficiari delle assegnazioni di cui all'**Allegato A** alla presente delibera potranno segnalare al Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali - Settore Minori, Giovani e Famiglia eventuali osservazioni nel merito della rilevazione dei dati e delle conseguenti assegnazioni. Decorso tale termine le suddette istanze non saranno prese in considerazione e non saranno conguagliate con provvedimenti successivi.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si determina di destinare una somma pari ad € 5.000.000,00 a carico dello stanziamento a valere sull'UPB U0156 del capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388)*", incaricando il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

delibera

1. di determinare in € 5.000.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, disponendo, per il sostegno dell'affido familiare, la copertura finanziaria a carico dello stanziamento a valere sull'UPB U0156 del capitolo 102039 "*Fondo Nazionale per le Politiche Sociali* (art. 20 L. 8/11/2000 n.328 e art. 80 c.17 L. 23/12/2000 n. 388);
2. di dare atto che il Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
3. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che individua gli enti beneficiari e i contributi ad essi assegnati;
4. di approvare l'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento, che evidenzia l'elenco dei Comuni e delle Aziende Ulss delegate che nel 2014 hanno sostenuto costi per l'affido familiare, il codice dei minori in affido familiare, la spesa dichiarata ed il contributo complessivo assegnato;
5. di incaricare il Direttore del Dipartimento Servizi Sociosanitari e Sociali a provvedere all'assunzione di ogni atto conseguente compreso l'impegno di spesa;
6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non riveste natura di debito commerciale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.